

Si è conclusa oggi con grande successo la seconda edizione di FestivaLLibro 2020 di Muralto, all'insegna della partecipazione e dell'entusiasmo

Anche quest'anno FestivaLLibro – manifestazione culturale promossa dall'Associazione FestivaLLibro, organizzata in con il supporto del Comune di Muralto e la consulenza del Locarno Film Festival – ha saputo stupire, interessare e accogliere un pubblico differenziato per interessi ed età, dimostrando quanto l'amore per la lettura e la letteratura sia sempre acceso, sia per i giovani che per gli adulti.

Gli incontri con Eraldo Affinati, Sandro Veronesi, Mario Botta e Roland Buti, organizzati da FestivaLLibro, hanno riscosso un successo completo e riempito la Sala dei Congressi di Muralto per tre giorni consecutivi e animando le serate del Festival, consentendo anche al cinema di divenire protagonista. La Sala dei Congressi si è riempita serata dopo serata, incontro dopo incontro: è stata la conferma che la cultura può e riesce a coinvolgere un grande pubblico, e che quindi non si deve smettere di promuoverla e di incoraggiarla.

La stretta collaborazione con il Locarno Film Festival ha garantito la proiezione di numerosi film non solo per adulti, ma anche per ragazzi e bambini, permettendo di tracciare legami e scoprire rispecchiamenti tra le parole degli scrittori e le scene dei film. Sabato sera, ad esempio, l'incontro con lo scrittore francofono Roland Buti è stato seguito dal film *Le milieu de l'horizon*, tratto dall'omonimo romanzo e proiettato a Muralto in prima visione per la Svizzera italiana. La pellicola è già stata insignita di quattro menzioni per il Premio del cinema svizzero 2020.

È stato poi proiettato anche *Corpo celeste*, primo film diretto da Alice Rohrwacher, ospite de L'immagine e la parola 2020, dal 28 al 29 marzo.

FestivaLLibro ha coinvolto quest'anno tutti i tipi di pubblico: i bambini hanno partecipato attivamente ad atelier e spettacoli teatrali e i ragazzi del Liceo hanno potuto partecipare agli incontri con Eraldo Affinati e Roland Buti, organizzati dai loro professori e inseriti nei programmi di maturità.

Gli incontri con gli scrittori organizzati dagli editori nell'arco del fine settimana, così come la Fiera del Libro – aperta da venerdì a domenica – hanno saputo incuriosire e avvicinare i visitatori all'editoria della Svizzera italiana, così variegata e spesso così sconosciuta in tutti i suoi aspetti. Giorno dopo giorno, i lettori hanno potuto passeggiare nella Fiera del Libro, sfogliando volumi e avendo la possibilità di lasciarsi consigliare direttamente da librai ed editori.

FestivaLLibro ha quindi inaugurato la Primavera Locarnese nel migliore dei modi, non solo grazie il sole, che ha accompagnato la manifestazione durante tutto l'arco del fine settimana, ma soprattutto grazie al calore degli ospiti e del pubblico che li ha ascoltati.

Come ha ricordato Sandro Veronesi durante il dialogo con Mario Botta – utilizzando le parole di Alberto Moravia – “lo scrittore è colui che fa fiorire gli alberi”. A FestivaLLibro 2020 sono fioriti molti fiori, alcuni tra i quali continueranno a sbocciare lungo tutto il periodo della Primavera Locarnese: il 28 e il 29 marzo, durante il workshop di Alice Rohrwacher “I fiori”, e poi ancora dal 2 al 5 aprile, durante gli Eventi letterari Monte Verità.